



COME COMUNICARE DATI E RISULTATI DEL PROFILO DI EQUITÀ: COLORI E ALTRI SIMBOLI

In questa scheda sono raccolti alcuni esempi grafici per presentare in maniera schematica e sintetica i risultati emersi da un Health Equity Audit, in particolare i valori degli indicatori presenti in un Profilo di equità (fase 2 dell'HEA).

Il primo esempio si riferisce al confronto tra il dato relativo all'indicatore rilevato a livello dell'Azienda USL di Cesena e il valore medio regionale. Gli altri due esempi mostrano per ogni indicatore l'eventuale presenza di disuguaglianze rispetto ai diversi determinanti considerati (età, sesso, cittadinanza, titolo di studio, ...).

Figura 1. Azienda USL di Cesena ed Emilia-Romagna (E.R.): confronto degli indicatori



LEGENDA

- l'indicatore presenta valori migliori nell'Ausl di Cesena
- gli indicatori regionali e di Ausl si equivalgono
- l'indicatore presenta valori peggiori nell'Ausl di Cesena

tratto da *Profilo di equità in epoca prenatale e pediatrica*. Azienda USL di Cesena, marzo 2011, p. 101

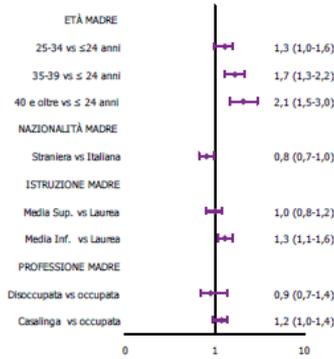
Figura 2. Fattori associati al parto con taglio cesareo (regressione logistica). Azienda USL di Cesena Cedap 2007-2009

Nell'analisi statistica multivariata condotta il ricorso al taglio cesareo si conferma correlato all'età più elevata e al basso titolo di studio della madre.

La probabilità di ricorso al taglio cesareo è infatti maggiore:

- nelle donne di 35-39 anni (OR 1,7) e in quelle sopra ai 40 anni (OR 2,1) rispetto alle donne ≤ 24 anni
- nelle donne con basso titolo di studio (OR 1,3) rispetto alle laureate.

Fattori associati al parto con taglio cesareo (regressione logistica) Ausl Cesena Cedap 2007-09



Nel rapporto Cedap 2009 sono emerse differenze legate alla nazionalità delle donne straniere: le donne nate in Paesi dell'Africa sub-Sahariana (Nigeria, Costa d'Avorio, Ghana, Senegal) e nell'America centro-meridionale (Brasile, Cuba, Repubblica Dominicana) hanno una probabilità maggiore di ricorrere al parto cesareo rispetto alle donne nate in Italia (OR 1.7), mentre la probabilità è minore per le donne nate in Paesi dell'Est Europa e del Nord Africa.

Metodo di calcolo:

$\frac{\text{N}^\circ \text{ di parti con taglio cesareo (modalità del parto=4) relativi a donne residenti avvenuti in regione} \times 100}{\text{Totale parti}}$

Sono comprese solo le gravidanze fisiologiche (decorso gravidanza=1) e sono esclusi i parti gemellari.

Validità e limiti:

Questo indicatore consente di stimare il fenomeno del parto con taglio cesareo, stratificando per cittadinanza, classi d'età, livello di istruzione e condizione professionale della madre.

Il Certificato di Assistenza al Parto (Cedap) nell'Ausl di Cesena è compilato per il 99% delle donne partorienti.

Fonte: Cedap 2007-09

tratto da *Profilo di equità in epoca prenatale e pediatrica* Azienda USL di Cesena, marzo 2011, p. 21

Figura 3. Determinanti di salute: tabella sinottica

INDICATORE	ETÀ			SESSO		CITTADINANZA		DISABILITÀ	TITOLO DI STUDIO			CONDIZIONE OCCUPAZIONALE			REDDITO	VULNERABILITÀ
	≤24	25-34	≥35	F	M	Italiana	Straniera		Fino media inf.	Media superiore	Laurea	Disoccupata	Occupata	Casalunga		
<i>La gravidanza e il parto</i>																
Tasso di gravidanza in minorenni								⊗								
Proporzione di parti con taglio cesareo			⊗				⊗			⊗						
Esecuzione della prima visita prenatale dopo la 12ª settimana di gestazione								⊗		⊗			⊗		⊗	
Donne che hanno effettuato meno di 4 visite ostetriche in gravidanza (*)	⊗									⊗	⊗		⊗		⊗	
Immunizzazione alla rosolia nelle partorienti																
Esecuzione di esami invasivi prenatali nelle donne ultra 35enni										⊗					⊗	
Esecuzione di più di 7 ecografie in gravidanza		⊗	⊗										⊗	⊗		
Donne che fumano in gravidanza										⊗	⊗					
Partecipazione ai corsi in preparazione al parto										⊗	⊗				⊗	

LEGENDA

⊗ valore critico che segnala la presenza di una disuguaglianza, supportata da una differenza statisticamente significativa;

⊕ valore che segnala la presenza di una disuguaglianza che a livello statistico è al limite della significatività;

(*) la regressione logistica è stata effettuata solo sui dati regionali per la scarsa numerosità di casi nell'Ausl di Cesena.

Non pertinente

Non disponibile

Italiana: italiane e straniere provenienti da paesi a sviluppo avanzato (PSA)

Straniera: straniere provenienti da paesi a forte pressione migratoria (PFPM)

tratto da *Profilo di equità in epoca prenatale e pediatrica*. Azienda USL di Cesena, marzo 2011, p. 102